

## SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

### Cuprol

Revisione N° 2 Maggio del 2018 Conforme al Reg.CE 830/2015

#### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/ DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

##### 1.1 Identificazione del prodotto

**Nome chimico:** Cuprol

**Nomi commerciali e sinonimi:** Soluzione di Solfato di rame Pentaidrato FOOD GRAD stabilizzato con acido citrico

**Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati**

Additivo alimentare esclusivamente per uso professionale

##### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

essedielle srl

S.P. 538 km. 6,950 - CALDARI

66026 ORTONA (CH)

ITALY

Phone: +39 (0) 85 9031315

Persone competenti responsabili della scheda di dati di sicurezza: [ermindo.argentieri@essedielle.com](mailto:ermindo.argentieri@essedielle.com)

**1.4 Numero telefonico di emergenza:** essedielle srl +39 (0) 85 9031315 – 0039 3392383563

Centro Antiveleni

Ospedale S.S. Annunziata – Chieti +39 0871 1551219

#### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

##### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti: Proprietà / Simboli: Nessuna.

##### Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP). Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: Nessun altro pericolo

##### 2.2 Elementi dell'etichetta

##### Simboli:



Pittogrammi, codici di avvertenza: Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH031 - A contatto con acidi libera gas tossici (SO<sub>2</sub>)

Consigli di prudenza: Prevenzione

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Smaltimento P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale

Informazioni relative ai componenti: solfato di rame 1%, acido citrico 1%, potassio bisolfito(a) 0,02% ( in conformità al Reg. CEE/UE 25/10/2011 n° 1169 - Allegato II e successive modifiche ed integrazioni)

Esclusivamente per uso professionale. Per alimenti, uso enologico. Conforme alle normative vigenti in materia specifica

##### 2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

**Altri pericoli** Nessun altro pericolo

### 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1 Sostanze

Non pertinente

**Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione**

Nessuna

#### 3.2 Miscele

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	CAS	EINECS	Index	REACH
Anidride Solforosa	0.03 % P/P	Eye Irrit. 2, H319	7773-03-7	231-870-1		
Acido Citrico	1 % P/P	Eye Irrit. 2, H319	5949-29-1	201-069-1		01-2119457 026-42-XX
Solfato di Rame Pentaidrato FOOD Grade	1 % P/P	Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	7758-99-8	231-847-6	029-004- 00-0	

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

##### In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa dare ossigeno o praticare la respirazione artificiale.

##### In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente con sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche solo se sospette. Lavare completamente il corpo (doccia o bagno)

##### In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua corrente a palpebre aperte per almeno 15 minuti. Consultare un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.

**In caso di ingestione:** Indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza.

### 5. MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di Estinzione

##### Mezzi di estinzione idonei:

Acqua. Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Nessuno in particolare

##### Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dai prodotti di combustione

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

#### 5.4 Altre informazioni:

L'acqua usata nello spegnimento di incendi, contaminata dal prodotto, deve essere smaltita nel rispetto delle disposizioni locali.

### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione individuali e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Spostare le persone in luogo sicuro. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione del prodotto nel suolo/ sottosuolo. Impedire il deflusso nella rete fognaria.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Piccole quantità:

Lavare con abbondante acqua.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Durante il lavoro non mangiare né bere. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati

### 7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi. Materie incompatibili: Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10. Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

Sostanza:

Acido citrico

PNEC

Acqua dolce = 0,44 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 34,6 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,044 (mg/l)

Sedimenti

Acqua di mare = 3,46 (mg/kg/Sedimenti) STP = 1000 (mg/l) Suolo = 33,1 (mg/kg Suolo)

### 8.2. Controlli dell'esposizione



Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione della pelle (abito da lavoro generico, scarpe antinfortunistiche S3-EN ISO 20345) o altri dispositivi di protezione, secondo le indicazioni del RSPP

1. Protezione degli occhi: Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (EN 166)
2. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.
3. Protezione della pelle: Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.
4. Protezione delle mani: Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi (EN 374-1/EN374-2/EN374-3) o altri dispositivi di protezione, secondo le indicazioni del RSPP
5. Protezione respiratoria: Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici: Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale: Nessuno

## 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto	Liquido Azzuro
Forma	Liquida
Colore	Azzurro
Odore	Nessuno
Soglia olfattiva	Nessuna
Valore di PH	3 a 1%
CAMBIAMENTO DI STATO	

Punto/intervallo di fusione	Non Determinato
Punto/intervallo di ebollizione	100°C
Punto di infiammabilità	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non determinato
Temperatura di autoignizione	Non determinato
Temperatura di decomposizione	Non determinato
Proprietà esplosive	Non determinato
Limiti di infiammabilità inferiore	Non determinato
Limiti di infiammabilità superiore	Non determinato
Tensione di vapore a 20°C	Non determinato
Densità a 20°C	1 g/ml
Densità relativa	Non determinato
Densità di vapore a 20°C	Non determinato
Velocità di evaporazione	Non determinato
Solubilità in/Miscibilità con acqua:	completa
Rotazione specifica	No determinato
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato
Viscosità Dinamica a 20 °C	Non determinato
Viscosità Cinematica	Non determinato

## 9.2 Altre informazioni

Peso molecolare	Non Determinato
Conducibilità	Non determinato
liposolubilità	Non determinato
Proprietà particolari gruppi di sostanze	
Altre Informazioni Utili	Nessuna

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

### 10.1 Reattività

In condizioni normali, è COMPLETAMENTE STABILE all'aria e alla luce.  
NON É IGROSCOPICO NÉ EFFLUORESCENTE.

### 10.2 Stabilità Chimica:

In condizioni normali, è COMPLETAMENTE STABILE all'aria e alla luce.  
NON É IGROSCOPICO NÉ EFFLUORESCENTE.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In una soluzione acquosa mescolato con CARBONATI, produce abbondante schiuma rilasciando ANIDRIDE CARBONICA (CO<sub>2</sub>).

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

## 11.1 Informazioni su effetti tossicologici

### Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Il prodotto non è tossico

**Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi Non determinati**

ATE(mix) oral = 51.020,4 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

a) tossicità acuta:

ACIDO CITRICO:

Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 5400

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO:

Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 482

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

b) corrosione / irritazione della pelle:

Acido citrico: Non corrosivo

SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO: Non corrosivo

Acido citrico: Irritante

SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO: Irritante

c) gravi lesioni oculari / irritazione:

Acido citrico: Non corrosivo

SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO: Non corrosivo

Acido citrico: Irritante

SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO: Irritante

d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle:

Acido citrico: Non disponibile

SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO: Non sensibilizzante

e) mutagenicità sulle cellule germinali:

Acido citrico: Non mutageno

SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO: Non mutageno

f) cancerogenicità:

Acido citrico: Non cancerogeno

SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO: Non cancerogeno

g) tossicità riproduttiva:

Acido citrico: Non tossico per la riproduzione

SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO: Non tossico per la riproduzione

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola:

Acido citrico: Non disponibile

SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO: Non disponibile

LOAEL: 8.000 mg/kg

Modalità d'applicazione:

Orale Tempo di esposizione: 10 d Dosi: 2, 4, 8, 16 g/kg bw/day

SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO: Non disponibile

j) pericolo di aspirazione:

Acido citrico: Non disponibile

SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO: Non disponibile

Pericoli per la salute:

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.

Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante.

Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

Relativi alle sostanze contenute:

Acido citrico: LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5400 LD50

Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

#### a) Tossicità acquatica acuta:

Relativi alle sostanze contenute:

Acido citrico:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 1516

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 160

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d.

SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO:

LC50 (96h): 0,016 mg/l *Oncorhynchus mykiss*

IC50 (72h): 0,003 mg/l *Pseudokirchneriella subcapitata*

EC50 (48h): 0,18 mg/l *Daphnia magna* C(E)L50 (mg/l) = 0,016

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

N.A.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

N.A.

### 12.4 Mobilità nel suolo

N.A.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna – Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6 Altri effetti avversi

Nessuno

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### PRODOTTO:

Prodotto inorganico da non eliminare attraverso sistemi di trattamento biologico. Smaltire i residui nel rispetto delle norme vigenti attraverso smaltitori autorizzati.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

#### IMBALLI CONTAMINATI:

Vuotare al meglio mediante la completa apertura degli stessi. Smaltire in accordo con il materiale di costituzione

### 13.2 Frasi HP:

Nessuna

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1 Numero ONU:

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

### 14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente Marine pollutant:

No

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

## 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)  
D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)  
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del  
Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti: Nessuna  
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)  
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).  
Regio Decreto 9 Gennaio 1927, n. 147 (Gas Tossici)  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** No

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata in base alla normativa vigente Reg. CE 830/2015.

### Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
CCNL - Allegato 1  
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

### LEGENDA SIGLE:

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento per il trasporto delle merci pericolose della "Associazione internazionale per il trasporto aereo"(IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche dell'"Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

N.A.: Not Available

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STE: Esposizione a breve termine.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.

TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).  
WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.